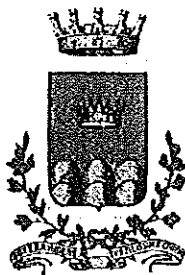


# COMUNE DI SUTERA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.24 del Registro- Oggetto:** DDL 981/2015 - Legge sulla Montagna. Istituzione delle zone franche montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.  
**28/07/2017**

L'anno duemiladiciassette il giorno **ventotto** del mese di **Luglio** alle ore **19,00**, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Sutera, a seguito della convocazione, con avvisi prot. nn. 4594 del 10/07/2017 e 5079 del 27/07/2017 del Vice Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prima convocazione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Avv. Giacomina Di Francesco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	DIFRANCESCO GIACOMA	Presidente	X	
2	SALAMONE DANIELA	Consigliere	X	
3	DIFRANCESCO GIOVANNA ANGELA	Consigliere	X	
4	PADALINO PAMELA	Consigliere	X	
5	MALTA ONOFRIA MARINA	Consigliere	X	
6	SCHILLACI ANGELA	Consigliere	X	
7	IPPOLITO ANTONINO	Consigliere	X	
8	MANTIONE PAOLINO	Consigliere	X	
9	CONSIGLIO SALVATORE	Consigliere	X	
10	VITELLARO SALVATORE	Consigliere	X	
11	MODICA SALVATORE	Consigliere	X	
12	TONA CARMELO ONOFRIO	Vice Presidente	X	

/      **Assegnati n. 12**                      **In carica n. 12**                      **Assenti ==**                      **Presenti 12**

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.  
Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: il Sindaco, Dott. Giuseppe Grizzanti, il Vicesindaco Landro Paolino Giuseppe e gli Assessori: Pardi Giuseppe Antonio e Marisa Montalto Monella.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Tecnica Di Giuseppe Vincenzo.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

## **DELIBERA**

- **di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione testè approvata.**

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, consegna a nome dell'Amministrazione Comunale e con i migliori auguri un omaggio floreale alla Consigliere Salamone in vista delle sue prossime nozze.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, terminato l'esame dell'argomento e non risultando inseriti all'ordine del giorno altri punti, scioglie la seduta essendo le **ore 20,00**.

-in continuazione di seduta-

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto n. 05 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "DDL 981/15, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS". Rappresenta che l'inserimento di tale proposta sia stata voluta fortemente dall'Amministrazione Comunale e come la stessa sia stata fatta oggetto di un'apposito O.d.G. integrativo, notificato ai Consiglieri Comunali nella data di giovedì 27 luglio 2017.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra in maniera dettagliata la proposta di deliberazione. Evidenzia come la stessa sia stata sollecitata dai Borghi Più Belli d'Italia, associazione alla quale il Comune di Sutera si vanta di fare parte, e come l'approvazione di tale Disegno di Legge potrebbe essere un'occasione di slancio e di sviluppo per il territorio comunale.

**Il Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in discussione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 12  
Votanti 12  
Favorevoli 12

**Indi,**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione finale,

#### **DELIBERA**

**- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DDL 981/15, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS".**

A questo punto, il **Presidente** sottopone a votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata, rappresentando che a tale fine è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri Comunali.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 12  
Votanti 12  
Favorevoli 12

**Indi,**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

# COMUNE DI SUTERA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

UFFICIO: SECRETARIA

N. 24 del Registro delle deliberazioni

Giunta Municipale

Consiglio Comunale

## DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

come da schema di delibera che si trascrive.

Li.....

**IL PROPONENTE**

**OGGETTO:** DDL 981/15 legge sulle Montagne. Istituzione delle Zone franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell' A.S.

### Parere del responsabile del servizio:

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, introdotta in Sicilia con la L.R. 11.12.91, n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, si esprime parere: FAVOREVOLE

Li 27/07/07 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

In assenza del responsabile, parere ad uso interno, dell'addetto al servizio:.....

Li..... **L'ADDETTO**

### Parere del responsabile dell'Ufficio Ragioneria:

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, introdotta in Sicilia con la L.R. 11.12.91, n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento, si esprime parere:.....

Li.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA**

In assenza del responsabile, parere ad uso interno, dell'addetto al servizio:.....

Li..... **L'ADDETTO**

MERA ESECUZIONE (art. 15, 6° comma L.R. 44/91)

NON SOGGETTA A CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ (art. 12, 1° comma, L.R. 44/91)

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art. 12, 2° comma, L.R. 44/91)

URGENTE ED IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art. 16 L.R. 44/91)

SOGGETTA A CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ (art. 15, 1° comma, L.R. 44/91)

SOGGETTA A CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ (art. 15, 2° comma L.R. 44/91)

SOGGETTA A CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ (art. 17, L.R. 44/91)

SOGGETTA A CONTROLLO EVENTUALE DI LEGITTIMITÀ (art. 15, 3° comma, L.R. 44/91)

SOGGETTA A CONTROLLO EVENTUALE DI LEGITTIMITÀ (art. 15, 5° comma, L.R. 44/91)

**L'ESENZIONE:**

- ai fini delle imposte dirette, del reddito prodotto all'interno della zona franca;
- ai fini IRAP, del valore della produzione netta derivante dallo svolgimento dell'attività esercitata dall'impresa nella Zfm;
- dell'IMU, per gli immobili siti nella Zfm, posseduti ed utilizzati per l'esercizio dell'attività economica.

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione e di trasmetterlo agli onorevoli Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché ai Capi gruppo dell'ARS.

**La presente proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale è stata predisposta dall'Area Amministrativa**

**Oggetto: DDL 981/15, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.**

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

### **Premesso che:**

- il 24,5 per cento del paesaggio siciliano, e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane;
- le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici;
- il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;
- da tale situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l'abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell'intero paesaggio interessato;
- la necessità di intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell'abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all'insediamento di nuova popolazione e di nuove attività produttive;
- il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali: la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l'accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un'efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l'accesso a collegamenti telematici per contrastare il *digital divider*;
- tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo del paesaggio si ricomprende la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone franche Montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

### **Rilevato che:**

-il CIPE ha definito Aree di montagna particolarmente svantaggiate quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare o con acclività superiore ai 20 gradi, in cui il rapporto fra reddito lordo standard e unità di lavoro agricolo non superi il 120 per

cento della media comunitaria;

-l'incentivo alle zone montane deve essere mirato ad assicurare condizioni di permanenza della popolazione residente nei paesaggi montani ed il superamento degli squilibri economico-sociali con le altre aree della regione, privilegiando la cura dell'ambiente naturale, la valorizzazione delle peculiari risorse umane, culturali e lo sviluppo delle attività economiche;

**Rilevato altresì che:**

su proposta dei Centri Commerciali Naturali di Gangi, Petralia Soprana, Polizzi Generosa, Nicosia, della Confesercenti e Cgil alte Madonie, di Casa Artigiani Palermo, dell'Associazione "Il Caleidoscopio" e dei Borghi più Belli d'Italia -Sicilia, in passato la Commissione legislativa regionale "Attività Produttive" si era occupata di un disegno di legge, non ancora approvato dall'ARS e che giace negli Uffici, in attesa di approdare in Aula, da oltre 820 giorni, inteso a incentivare le Zone Franche Montane a garanzia dello sviluppo delle aree più marginali;

il suddetto disegno di legge sottolinea che le politiche di sviluppo devono mirare in particolare a: a) conseguire la piena integrazione con il sistema economico regionale; b) garantire ai cittadini e alle imprese l'accesso ai servizi pubblici essenziali e ad altri servizi di utilità sociale; c) contenere lo spopolamento; d) favorire l'occupazione giovanile; e) salvaguardare il patrimonio ambientale e paesaggistico, le identità storiche, culturali e sociali; f) frenare il dissesto idrogeologico ed i fenomeni di desertificazione del suolo; g) favorire le attività economiche sfruttando tutte le risorse disponibili, incentivando la produzione e l'impiego dei prodotti agricoli e forestali locali, il turismo montano, l'artigianato, il commercio; h) promuovere l'associazionismo e l'aggregazione fra i comuni montani;

**Ritenuto che:**

per sostenere le zone franche montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tali paesaggi; per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse europee, nazionali e regionali;

Dato atto che:

la disciplina normativa applicabile ai comuni montani trova la sua fonte normativa di livello nazionale nell'art. 27 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**Visti:**

l'art. 44, co. 2 della Costituzione;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti.....

## **PROPONE**

**Sollecitare** l'approvazione del Disegno di Legge 981/15, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana nonché la copertura delle risorse finanziarie anche mediante rimodulazione in incremento della voce credito d'imposta del "Patto per la Sicilia" sino a 100 mil€ con vincolo di destinazione alle ZFM di almeno il 50% della dotazione finanziaria

**Inserire**, tra l'altro, nel disegno di legge:

-l'**ESONERO** del versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente e

Deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 28/07/2017

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to Il Presidente  
Avv. Giacomina DiFrancesco

F.to Il Consigliere Anziano

F.to Il Segretario Comunale

Avv. Daniela Salamone

Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata  
al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Sutera, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Sutera, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/07/2017 in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Sutera, li 28/07/2017

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Concettina Nicosia

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sutera, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale